

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 15.2025

Ai Produttori interessati

Alle Regioni e PP.AA
Loro sedi

Ai Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.)
LORO SEDI

Alle Organizzazioni di Produttori interessate

All' A.G.R.E.A.
Largo Caduti del Lavoro, 6
40122 BOLOGNA
PEC: agrea@postacert.regione.emilia-romagna.it

All' A.R.T.E.A.
Via Bardazzi, 19/21
50127 FIRENZE
PEC: artea@cert.legalmail.it

All' A.V.E.P.A.
Via N. Tommaseo, 63-69
35131 PADOVA
PEC: protocollo@cert.avepa.it

All' Organismo pagatore della Regione
Lombardia
Direzione Generale Agricoltura
Piazza Città di Lombardia, 1
20100 MILANO
PEC: opr@pec.regione.lombardia.it

All' APPAG
Via G.B. Trener, 3
38100 TRENTO
PEC: appag@pec.provincia.tn.it

All' ARCEA
Via E.Molè
88100 CATANZARO
PEC: protocollo@pec.arcea.it

All' ARPEA
Via Bogino, 23
10123 TORINO
PEC: protocollo@cert.arpea.piemonte.it

All' OPPAB
Via Crispi, 15
39100 BOLZANO
All' ARGEA
Via Caprera 8
09123 CAGLIARI
PEC: organismopagatore.landeszahlstelle@pec.prov.bz.it

All' A.R.G.E.A.
Via Caprera 8
09123 CAGLIARI
PEC: argea@pec.agenziaargea.it

All' Organismo Pagatore della Regione Friuli-Venezia Giulia
Via Liruti, 22
33100 UDINE
PEC: opr@certregione.fvg.it

E p.c. Al Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare e delle Foreste
Via XX Settembre 20
00186 ROMA

Alla Regione Veneto
Capofila per l'Agricoltura
Coordinamento Commissione Politiche agricole
Palazzo Sceriman
Cannaregio, 168
30121 Venezia (VE)
PEC : area.marketingterritoriale@regione.veneto.it

Al Coordinamento AGEA
Via Palestro, 81
00185 – Roma
PEC: protocollo@pec.agea.gov.it

A SIN S.p.A.
Via Palestro, 81
00185 – Roma
PEC: protocollo.sin@pec.it

A RTI Lotto 2 - Gara SIAN
Agriconsulting S.p.A.
Via Vitorchiano n. 123
00189 ROMA
PEC: protocollo-lotto2@pec.it

A RTI Lotto 3 – Gara SIAN
Leonardo S.p.A.
Piazza Monte Grappa, 4

00195 ROMA
PEC: agea-l3@@@pec.leonardo.com

Oggetto: Aiuto ai sensi del DM 23 dicembre 2024 n. 0675528 - Decreto ministeriale recante “Modalità di attuazione del regolamento di esecuzione (UE) 2024/2675 della Commissione del 10 ottobre 2024 che prevede un sostegno finanziario di emergenza per i settori agricoli colpiti da eventi climatici avversi” – Campagna 2024.

1. PREMESSA

Il decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (DM) 23 dicembre 2024 n. 0675528 ha attivato una misura compensativa attraverso la corresponsione di un aiuto una tantum, adottata sulla base di criteri oggettivi e non discriminatori, volto a sostenerne in particolare le imprese per difficoltà economiche affrontate per la siccità nella prima metà del 2024, in esecuzione dell’articolo 1, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2024/2675 che ha previsto misure volte a compensare gli agricoltori più colpiti nei settori e nelle produzioni che hanno subito maggiormente le condizioni climatiche avverse nei territori interessati per le perdite economiche che incidono sulla redditività degli agricoltori.

Il modello prevede uno stanziamento che ammonta per la campagna 2024 da erogare nel 2025 pari a 112,2 milioni di euro, così composto:

- 37,4 milioni di euro previsti dall’articolo 1, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento (UE) 2024/2675;
- 74,8 milioni di euro sostegno supplementare nazionale fino a un massimo del 200% dell’importo previsti dall’articolo 1, paragrafo 8 del Regolamento (UE) 2024/2675, disposti con Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 31 ottobre 2024 n. 21 e previsti dal DM 23 dicembre 2024 n. 0675528.

Le predette misure compensative sono adottate sulla base di criteri oggettivi e non discriminatori, che tengono conto delle perdite economiche effettive subite dagli agricoltori interessati e garantiscono che i pagamenti risultanti sono erogati agli agricoltori stessi quali beneficiari finali e non provocano distorsioni del mercato o della concorrenza come dimostrato dal documento tecnico riportato in allegato 1 al DM 23 dicembre 2024 n. 0675528, che individua i territori colpiti dalla siccità sulla base dell’indice SPEI (Standardized Precipitation Evapotranspiration Index), che oltre alle precipitazioni, considera anche l’evapotraspirazione potenziale di riferimento, e determina la perdita di produttività sulla base dell’indice

di vegetazione della differenza normalizzata NDVI (Normalized Difference Vegetation Index), ottenuto da immagini satellitari, che, per i seminativi, in relazione alle variazioni di attività fotosintetica consente di stimare con sufficiente precisione le corrispondenti perdite dei raccolti osservando l’arco temporale ottobre 2023 - settembre 2024.

Le presenti istruzioni operative dispongono le modalità attuative per la richiesta e l’erogazione dell’aiuto previsto all’art. 1 del DM 23 dicembre 2024 n. 0675528 in cui l’Organismo Pagatore AGEA è Ente gestore dell’aiuto.

2. CONDIZIONI PER LA CONCESSIONE DELL’AIUTO

Possono accedere al sostegno finanziario ai sensi dell’art. 2 del DM 23 dicembre 2024 n. 675528, gli agricoltori che hanno subito danni in conseguenza della siccità, in relazione alle superfici agricole investite a seminativi presenti nel fascicolo aziendale di cui all’articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999, n. 503, alla data del 15 maggio 2024 e situate nei territori comunali delle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, comprese nello strato informativo grafico determinato con la metodologia indicata nel documento tecnico allegato 1 al DM 23 dicembre 2024 n. 675528.

Le superfici oggetto dell’aiuto sono quelle definite nel documento tecnico in allegato 1 al DM 23 dicembre 2024 n. 675528, condotte alla data del 15 maggio 2024, per le quali i beneficiari hanno presentato una domanda unificata ovvero una domanda di aiuto nell’ambito dei pagamenti diretti e/o PSR ed i cui appezzamenti sono stati sottoposti a controllo tramite AMS con uso del suolo riportato in Allegato 4.

La metodologia applicata per la determinazione dei danni subiti dagli agricoltori, le cui produzioni sono state colpite da condizioni climatiche avverse, ha consentito di stabilire la riduzione della produttività nel corso del 2024 rispetto all’andamento alla produzione raggiunta nelle annualità con andamento climatico ordinario. In particolare, il calcolo della produttività su ciascun appezzamento è stato definito sulla base delle superfici contenute nelle dichiarazioni dell’annualità 2024 e attraverso il sistema di monitoraggio delle superfici AMS di cui alle Circolari di coordinamento Agea n. 57040 del 19 luglio 2024 e n. 94668 del 13 dicembre 2024, nonché dal documento tecnico AMS afferente alla campagna 2024 n. 3464 del 17 gennaio 2025.

3. DETERMINAZIONE DELL’AIUTO

A ciascun beneficiario, così come definito nel paragrafo 2 e in possesso dei prescritti requisiti, può essere

concesso un aiuto una tantum determinato *sulla superficie ricadente a livello comunale nella fascia di riduzione complessiva di produttività sulle 5 colture principali del 2024 per le Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna* secondo il documento tecnico riportato in allegato 1 al DM 23 dicembre 2024 n. 675528 nelle seguenti fasce.

Allegato 1 DM 23 dicembre 2024 n. 0675528		
Comune di riferimento	Riduzione di produttività	Importo unitario €/ha
	Da >30% a 50%	108,56 €
	Da > 50% a 70%	162,84 €
	Da > 70%	217,12 €

Gli eventuali risparmi di spesa relativi alla quota di cofinanziamento nazionale non utilizzata sono riversati al Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183 ai sensi dell'art. 1 comma 4 del DM 23 dicembre 2024 n. 0675528, salvo eventuali riproporzionamenti dell'aiuto derivanti dalle disponibilità economiche.

4. MODALITÀ DI RICHIESTA DELL'AIUTO

L'Organismo Pagatore AGEA rende disponibile al richiedente, esclusivamente tramite il CAA mandatario, una «domanda di aiuto automatica» precompilata, con le informazioni acquisite dal Fascicolo Aziendale e comprese nello strato informativo grafico determinato con la metodologia indicata nel documento tecnico in allegato 1 al Decreto Ministeriale n. 675528 del 23 dicembre 2024, riportando:

- 1) Per ciascun comune di riferimento e fascia di riduzione produttività, la superficie come somma degli appezzamenti presenti nello strato grafico riportato in allegato 1 del succitato DM e condotte alla data del 15 maggio 2024, per le quali i beneficiari hanno presentato una domanda unificata ovvero una domanda di aiuto nell'ambito dei pagamenti diretti e/o PSR nel 2024 e i cui appezzamenti sono stati sottoposti a controllo tramite AMS.

Il produttore effettua la presentazione della «domanda di aiuto automatica» sul portale www.sian.it, con l'assistenza di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola, che utilizza le procedure e la modulistica

rilasciata dal SIAN, necessarie alla compilazione della domanda, rese disponibili presso lo stesso CAA.

5. TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda di aiuto può essere presentata a partire dal **27 febbraio 2025 e fino al 17 marzo 2025**.

6. EROGAZIONE DEGLI AIUTI

Il pagamento è versato ai beneficiari al termine dei controlli istruttori di ammissibilità e a quelli previsti dal successivo paragrafo 7 e previsti dalle seguenti disposizioni:

- a) articolo 4 del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 maggio 2014, n. 78;
- b) articolo 87 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni.

7. CONTROLLI

Le domande pervenute all’Organismo Pagatore AGEA vengono istruite secondo la procedura di seguito riportata:

- verifica della completezza delle informazioni e loro conformità ai requisiti di ammissibilità;
- determinazione delle quantità ammissibili per ciascun richiedente.

7.1. Verifiche di ammissibilità

La verifica di ammissibilità agli aiuti prevede l’esecuzione dei seguenti controlli:

1. che il richiedente l’aiuto abbia un fascicolo aziendale aggiornato e che sia presente nel registro delle imprese (tramite il fascicolo aziendale);
2. verifica dell’esistenza e della congruenza dei dati anagrafici presenti in anagrafe tributaria, del dichiarante o del rappresentante legale;
3. verifica dell’unicità della domanda di aiuto;
4. verifica della presenza della certificazione bancaria inerente al codice IBAN;
5. verifica dell’ammissibilità a seguito dei controlli SIPA e AMS.

Ai sensi dell'articolo 10, del Reg. (UE) n. 2022/1173 e della metodologia seguita e riportata nel documento tecnico allegato al DM 23 dicembre 2024 n. 0675528, il calcolo della produttività su ciascun appezzamento si è basato sulla metodologia applicata nell'ambito dei Copernicus Land Monitoring Services riferita alle specifiche tecniche definite dal Centro di Ricerca di Ispra della Commissione Europea in base alle quali è scaturita la definizione del sistema di monitoraggio delle superfici (AMS «sistema di monitoraggio delle superfici», una procedura periodica e sistematica di osservazione, sorveglianza e valutazione delle attività e pratiche agricole sulle superfici agricole tramite i dati dei satelliti Sentinel di Copernicus o altri dati di valore almeno equivalente), usando l'NDVI come Plant Phenology Index, e calcolandone l'integrale come somma di tutti i valori NDVI normalizzati a 10 giorni tra le date di Start Of Season (SOSD) e di End Of Season (EOSD).

Pertanto, le suddette domande, essendo sottoposte al sistema di monitoraggio delle superfici AMS, di cui alle Circolari di coordinamento Agea n. 57040 del 19 luglio 2024 e n. 94668 del 13 dicembre 2024, nonché al documento tecnico AMS afferente alla campagna 2024 n. 3464 del 17 gennaio 2025, per il 100% della superficie per la richiesta ad aiuto, non sono oggetto di estrazione del campione.

Le domande sulle quali sono evidenziate irregolarità sono considerate non ammissibili all'aiuto. L'aiuto è concesso ai soggetti per i quali non sono presenti provvedimenti di sospensione dei pagamenti attivati dall'Organismo Pagatore AGEA.

8. COMUNICAZIONI

L'Organismo Pagatore AGEA è tenuto all'esecuzione delle comunicazioni di seguito riportate.

A. comunicazione al richiedente:

- del riconoscimento dell'aiuto e dell'importo effettivamente spettante;
- in caso di insussistenza delle condizioni previste per la concessione dell'aiuto, dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda ai sensi dell'art. 10/bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni.

9. MODALITA' DI PAGAMENTO

Eseguita l'istruttoria dei procedimenti riportata la paragrafo 7 si procede all'esecuzione dei pagamenti entro il 30 aprile 2025.

Si rammenta che l'erogazione degli aiuti è subordinata alla presenza di un codice IBAN che sia corretto,

collegato ad un conto corrente attivo e che non sia dichiarato in più di un fascicolo aziendale secondo le disposizioni previste nella pertinente normativa AGEA in materia di controlli sui codici IBAN (AGEA.2010.UMU.953 del 28 maggio 2010, AGEA.UMU.2010.815 del 28 aprile 2010, AGEA.UTU.2016.181 del 26 febbraio 2016, AGEA.UTU.2016.330 del 28 aprile 2016, AGEA Prot. N. 0015526 del 05.07.2016).

Ai sensi della L. 11 novembre 2005, n. 231, come modificata dall’art. 1, comma 1052 della L. n. 286 del 27/12/2006, per quanto concerne le modalità di pagamento, si applicano le seguenti disposizioni:

“I pagamenti agli aventi titolo delle provvidenze finanziarie previste dalla Comunità europea la cui erogazione è affidata all’AGEA, nonché agli altri organismi pagatori riconosciuti ai sensi del regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, del 7 luglio 1995 sono disposti esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali che dovranno essere indicati dai beneficiari e agli stessi intestati.” Il Regolamento UE 260/2012 ha previsto che, a partire dal 1° febbraio 2014, le banche eseguano i bonifici secondo gli standard e le regole. L’adozione del bonifico SEPA prevede, in particolare, che l’ordinante il bonifico fornisca, insieme al codice IBAN, il codice BIC (detto anche Swift) della banca/filiale destinataria del pagamento.

La Delibera 85/2013 “Provvedimento della Banca d’Italia recante istruzioni applicative del Regolamento 260/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce i requisiti tecnici e commerciali per i bonifici gli addebiti diretti in euro e che modifica il Regolamento (CE) n. 924/2009” chiarisce che tale indicazione debba essere obbligatoriamente fornita in caso di transazioni internazionali.

Pertanto, ogni richiedente l’aiuto deve indicare **obbligatoriamente**, pena la irricevibilità della domanda, il codice IBAN, cosiddetto “identificativo unico”, che identifica il rapporto corrispondente tra l’Istituto di credito e il beneficiario richiedente l’aiuto (Quadro A, sez. II del modello di domanda); nel caso di transazioni transfrontaliere, eseguite cioè al di fuori dello Spazio economico europeo, il produttore è obbligato a fornire il codice BIC, che è il codice di identificazione della banca.

Si sottolinea che la Direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con il D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11, dispone che, se “un ordine di pagamento è eseguito conformemente all’identificativo unico (codice IBAN), l’ordine di pagamento si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dall’identificativo unico”.

La norma ha sancito, all’art. 24, il principio di non responsabilità dell’Istituto di credito, conseguentemente, l’interessato deve responsabilmente assicurarsi che il codice IBAN (e, se del caso, anche il BIC), indicati

nella domanda (Quadro A, sez. II del modello di domanda) lo identifichino quale beneficiario.

Il produttore è tenuto a comunicare eventuali variazioni di dati, fornendo, contestualmente, la certificazione aggiornata rilasciato dall'Istituto di credito. Tale documentazione dovrà essere conservata nel fascicolo aziendale.

Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti Istruzioni Operative nei confronti di tutti gli interessati.

p.d. Il Direttore dell'Organismo Pagatore

Christian Patti

Il Vicario

Maurizio Piomponi

Allegato 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Allegato 1.1 Base giuridica dell'Unione europea

- Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013
- Reg. (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013
- Reg. delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA)
- Decisione di esecuzione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 della Commissione di approvazione del Piano strategico della PAC italiano (PSP), di cui al titolo V, capo II, del regolamento (UE) 2021/2115, redatto in conformità dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 a norma del medesimo regolamento
- Regolamento di esecuzione (UE) 2024/2675 della Commissione del 10 ottobre 2024 che mette a disposizione di alcuni Stati membri un sostegno finanziario di emergenza complessivo di euro 119.700.000, per i settori agricoli colpiti da problemi specifici che incidono sulla redditività economica dei produttori agricoli, destinando all'Italia, ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, lettera d) l'importo di euro 37.400.000, con possibilità di concedere un sostegno supplementare nazionale fino a un massimo del 200% dell'importo nazionale assegnato
-

Allegato 1.2 Base giuridica Nazionale (suddivisa in sezioni per argomenti)

- Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e, in particolare, l'art. 12 che prevede la determinazione dei criteri e della modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, recante «Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999, n. 503, recante «Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'art. 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173»;
- Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, recante modifiche ed integrazioni del decreto legislativo n. 165/1999;
- Legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea» e, in particolare, l'art. 52 relativo all'istituzione del registro nazionale degli aiuti di Stato;
- Decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 116, recante “Riorganizzazione dell’Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell’articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154”;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - articolo 1, comma 128 che istituisce il “Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell’acquacoltura” e successive modifiche e integrazioni, le cui risorse sono allocate sul capitolo 7098 pg 01;
- Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente la normativa del Fondo di solidarietà nazionale per gli interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole colpite da calamità naturali e da avversità atmosferiche di carattere eccezionale ed in particolare, gli articoli 5 e 6, del citato decreto legislativo 29 marzo 2004, che stabiliscono gli interventi compensativi dei danni, attivabili nelle aree agricole delimitate dalle Regioni e dalle Province autonome, nonché le procedure per la dichiarazione di eccezionalità degli eventi avversi e le modalità di prelevamento, riparto e trasferimento alle regioni

delle risorse finanziarie disponibili nel Fondo di solidarietà nazionale per l'erogazione degli aiuti;

- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” e, in particolare, l'articolo 1 commi dal 515 al 518, con cui viene istituito il Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteoclimatici alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo o brina e siccità, finalizzato agli interventi di cui agli artt. 69, lett. f) e 76 del regolamento (UE) 2115/2021 e con cui vengono affidate ad Ismea le funzioni di soggetto gestore del Fondo, da esercitarsi attraverso una società di capitali dedicata;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 ottobre 2024, n. 21, registrato dalla Corte dei conti il 18 novembre 2024 al n. 1472, recante la quota di cofinanziamento posta a carico del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183;
- DM 23 dicembre 2024 n675528 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste recante “Modalità di attuazione del regolamento di esecuzione (UE) 2024/2675 della Commissione del 10 ottobre 2024 che prevede un sostegno finanziario di emergenza per i settori agricoli colpiti da eventi climatici avversi”;
- Circolare AGEA n. 9057 del 5 febbraio 2025 - Modalità di attuazione del DM n. 675528 del 23 dicembre 2024. Regolamento di esecuzione (UE) 2024/2675 della commissione del 10 ottobre 2024 che prevede un sostegno finanziario di emergenza per i settori agricoli colpiti da eventi climatici avversi.

Fascicolo Aziendale

- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 12 gennaio 2015 n. 162, relativo alla “semplificazione della gestione della PAC”;
- D.M. 1° marzo 2021 - Attuazione delle misure, nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale SIAN, recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Circolare AGEA prot. n. 67143 del 12 settembre 2023 - Disciplina relativa al fascicolo aziendale;
- Istruzioni Operative n. 90 del 3 ottobre 2023 - Gestione del Fascicolo Aziendale, indicazioni in merito alla Politica Agricola Comune per la campagna 2023 – 2027;
- Circolare AGEA n. 26882 del 12 aprile 2023 e s.m.i. - Disciplina relativa alla domanda unica di pagamento a norma del Reg. (UE) n. 2021/2115 – requisiti e livello minimo di informazioni;
- Istruzioni Operative n. 38 del 24 aprile 2023 e s.m.i. - Riforma della politica agricola comune. Reg.

(UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) – Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unica – Campagna 2023;

- Circolare AGEA n. 21371 del 14 marzo 2024 e s.m.i. - Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024. Atto unico;
- Istruzioni Operative AGEA n. 26 del 18 marzo 2024 - Gestione del Fascicolo Aziendale campagna 2024;
- Istruzioni Operative AGEA n. 142 del 20 dicembre 2024 - Disciplina relativa al fascicolo aziendale per la campagna 2025 – modificazioni e integrazioni alle Istruzioni Operative AGEA n. 26 del 18 marzo 2024.

Documentazione antimafia

- D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136
- Circolare AGEA prot. n. 4435 del 22 gennaio 2018 - Procedura per l'acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni.
- Circolare AGEA prot. n. 9638 del 2 febbraio 2018 - Nota integrativa alla circolare AGEA prot. n. 4435 del 22 gennaio 2018 in materia di procedura per l'acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni
- Istruzioni operative Agea n. 3 Prot. n. ORPUM.2018.0004464 del 22 gennaio 2018 - Istruzioni operative relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011, n. 159 e s.m.i. - Procedura per la verifica antimafia.
- Circolare AGEA prot. n. 43049 del 14 maggio 2019 – Procedura per l'acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al d.lgs. 6 novembre 2011 n. 159 e successive modifiche ed integrazioni.
- Circolare AGEA prot. n. 76178 del 3 ottobre 2019 - Procedura per l'acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al d.lgs. 6 novembre 2011 n. 159 e successive modifiche ed integrazioni.
- Circolare AGEA prot. n. 12575 del 17 febbraio 2020 - Ulteriori chiarimenti alla circolare AGEA prot. n. 4435 del 22 gennaio 2018 e successive modificazioni e integrazioni in materia di procedura per l'acquisizione della documentazione antimafia.

- Circolare AGEA prot. n. 36273 del 28 maggio 2020 - Acquisizione della documentazione antimafia - modifiche normative introdotte per l'emergenza Covid-1.
- Circolare AGEA prot. n. 11440 del 18 febbraio 2021 – Acquisizione della documentazione antimafia – modifiche normative introdotte per l'emergenza Covid-19.
- Nota AGEA prot. ORPUM 81277 del 30 novembre 2021 – Implementazione procedura verifiche antimafia su domande di aiuto intestate a soggetti deceduti;
- Circolare AGEA prot. n. 003166 del 18 gennaio 2022 – Acquisizione della documentazione antimafia – modificazioni ed integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 11440 del 18.02.21;
- Note AGEA prot. ORPUM n. 32154 e n. 33049 del 15 aprile 2022 – D.lgs. 159/2011 – procedura ordinaria acquisizione documentazione antimafia;
- Circolare AGEA prot. n. 47307 del 16 giugno 2022 – Interdittiva positiva antimafia – seguito nota AGEA prot. 24017 del 21.03.2022.

Durc (documento unico regolarità contributiva)

- Decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 maggio 2014, n. 78, recante disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese. Art. 4. Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva
- Decreto Ministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC).
- Istruzioni Operative n. 84 del 9 settembre 2021 - Legge 20 marzo 2014, n. 34 – Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva – Integrazione documentale
- Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, art. 45, “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- Circolare AGEA n. 79339 del 24 novembre 2021 - Pagamenti di aiuti comunitari e nazionali in materia agricola e compensazione di contributi previdenziali. art. 45 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152.
- Nota AGEA prot. ORPUM 5813 del 27 gennaio 2022 – Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, art. 45, “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”. Pagamenti di aiuti nazionali in materia agricola e compensazione di contributi previdenziali. Ulteriori precisazioni

Allegato 2 Ulteriori controlli ai fini del pagamento dei saldi

Allegato 2.1 Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)

AGEA, ai fini del pagamento dell'aiuto, effettua le verifiche previste dall'articolo 4 del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 maggio 2014, n. 78.

Ai sensi dell'art. 2 comma 2 del decreto attuativo interministeriale, emanato il 30 gennaio 2015 "le amministrazioni precedenti per le erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere" sono tenute a verificare la regolarità contributiva del richiedente.

L'art. 45 del Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 prevede che in sede di pagamento degli aiuti comunitari e nazionali, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, già scaduti alla data del pagamento degli aiuti medesimi.

La Circolare AGEA dell'Area Coordinamento n. 79339 del 24 novembre 2021 chiarisce che la modifica legislativa di cui all'art. 45 del citato decreto interviene con intenti di semplificazione nelle modalità di accertamento della regolarità contributiva delle imprese agricole attraverso l'equiparazione delle relative verifiche, ai fini dell'erogazione degli aiuti nazionali da parte degli organismi pagatori, a quelle già in essere previste per l'erogazione degli aiuti comunitari.

Pertanto, la verifica delle regolarità contributiva viene effettuata con la compensazione operata con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS sulla base degli interscambi dati informatici già in uso per gli aiuti comunitari.

Allegato 2.4 Documentazione Antimafia (articolo 87 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159)

L'erogazione degli aiuti è subordinata all'inserimento nel SIAN entro e non oltre 10 giorni dalla data di presentazione delle domande, delle dichiarazioni sostitutive di notorietà finalizzate alla richiesta della certificazione antimafia ai fini dell'esecuzione della relativa verifica antimafia laddove previsto.

Per le domande di pagamento di aiuti cofinanziati dalla UE, calcolate in base a terreni agricoli, di importo superiore a 25.000 euro vige l'obbligo di acquisire l'informazione antimafia.

Il rilascio della documentazione antimafia è immediatamente conseguente alla consultazione della Banca

dati nazionale unica (BDNA) quando non emerge a carico dei soggetti ivi censiti la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 (ovvero anche il tentativo di infiltrazione mafiosa ex art. 84, comma 4, nell'ipotesi di informazione antimafia). Nei casi, invece, di cui all'art. 88, commi 2, 3 e 3-bis, e dell'art. 92, commi 2 e 3, la documentazione antimafia è rilasciata:

1. dal Prefetto della provincia in cui le persone fisiche, le imprese, le associazioni o i consorzi risiedono o hanno la propria sede legale;
2. dal Prefetto della provincia in cui è stabilita una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, per le società costituite all'estero di cui all'art. 2508 c.c.;
3. dal Prefetto della provincia in cui i soggetti richiedenti, indicati nell'art. 83, commi 1 e 2, del Codice, hanno la propria sede, per le società costituite all'estero e prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato.

Allegato 3 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.

Di seguito, pertanto, si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato.

Finalità del trattamento	I dati personali, che l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), istituita con il Decreto Legislativo n. 165/99 e s.m.i – richiede o già detiene, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, sono trattati per: a. finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Sua Azienda, inclusa quindi la raccolta dati e l'inserimento nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la costituzione o aggiornamento
---------------------------------	---

	<p>dell'Anagrafe delle aziende, la presentazione di istanze per la richiesta aiuti, erogazioni contributi, premi;</p> <p>b. accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso;</p> <p>c. adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali;</p> <p>d. obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente;</p> <p>e. gestione delle credenziali per assicurare l'accesso ai servizi del SIAN ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l'utilizzo di posta elettronica.</p>
Modalità del trattamento	<p>I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegati ad acquisire documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAN.</p> <p>I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo gestito.</p>
	<p>Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza.</p>

<p>Ambito di comunicazione e diffusione dei dati personali</p>	<p>In particolare, i dati dei beneficiari degli stanziamenti dei Fondi europei FEAGA e FEASR con riferimento agli importi percepiti nell'esercizio finanziario dell'anno precedente debbono essere consultabili con semplici strumenti di ricerca sul portale del SIAN a norma dei regolamenti CE 1290/2005 (Reg. UE 1306/2013) e CE 259/2008 (Reg. UE 908/2014), e possono essere trattati da organismi di audit e di investigazione della Comunità Europea e degli Stati membri ai fini della tutela degli interessi finanziari della Comunità.</p> <p>I dati personali trattati nel SIAN possono essere comunicati, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Organismi pagatori e Organismi di vigilanza, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed enti collegati, Regioni, Comuni, I.N.P.S., ecc.), ovvero alle istituzioni competenti dell'Unione Europea ed alle Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali.</p> <p>Gli stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da disposizioni comunitarie o nazionali.</p>
<p>Natura del conferimento dei dati personali trattati</p>	<p>La maggior parte dei dati richiesti nella modulistica predisposta per la presentazione di istanze di parte devono essere dichiarati obbligatoriamente e sono sottoposti anche a verifiche ed accertamenti mediante accessi a dati di altre pubbliche amministrazioni. Tra le informazioni personali trattate rientrano anche categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR (“sensibili”) nonché dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del GDPR (“giudiziari”).</p>
<p>Titolarità del trattamento</p>	<p>Titolare del trattamento è l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) nella sua attività di Organismo di Coordinamento e Gestione del SIAN e nel suo ruolo di Organismo Pagatore nazionale. Esercente le funzioni di Titolare del trattamento è il Direttore dell'Agenzia pro-tempore.</p> <p>La sede di AGEA è in Via Palestro, 81 00187 ROMA.</p> <p>Il sito web istituzionale dell'Agenzia ha come indirizzo il seguente: http://www.agea.gov.it.</p>

Responsabile della Protezione dei Dati Personalini (RPD)	AGEA ha proceduto a designare, con Delibera n. 8 del 13 aprile 2018, il Responsabile della Protezione dei Dati Personalini (RPD) nella persona del Responsabile dell’Ufficio Servizi Finanziari pro-tempore, contattabile presso il seguente indirizzo e-mail: privacy@agea.gov.it .
Responsabili del trattamento	<p>I “Titolari del trattamento” possono avvalersi di soggetti nominati “responsabili”.</p> <p>Presso la sede dell’AGEA è disponibile l’elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento, fra i quali sono presenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i Dirigenti responsabili degli Uffici di AGEA, la Soc. AGECONTROL S.p.A., la Soc. SIN S.r.l., il Lotto 3-RTI Leonardo S.p.A. (mandataria) - Green Aus S.p.A. - Abaco S.p.A. - HP Enterprise Services Italia S.r.l. - E-GEOS S.P.A., il Lotto 4-RTI E&Y ADVISORY S.p.A. (mandataria) - Accenture S.p.A.</p>
Diritti dell’interessato	<p>Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:</p> <ol style="list-style-type: none"> chiedere al Titolare del trattamento l’accesso ai dati personali, la rettifica, l’integrazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR; esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta certificata protocollo@pec.agea.gov.it con idonea comunicazione citando: Rif.Privacy; proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell’Autorità: www.garanteprivacy.it. <p>Si informa che, ai sensi dell’articolo 7, paragrafo 3 del GDPR ove applicabile, l’Interessato potrà in qualsiasi momento revocare il consenso al trattamento dei dati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso rilasciato prima della revoca.</p>

	Si informa che, ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3 del GDPR ove applicabile, l'Interessato potrà in qualsiasi momento revocare il consenso al trattamento dei dati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso rilasciato prima della revoca.
--	--

Allegato 4 – Uso del suolo previsto dall'allegato 1 al DM 23 dicembre 2024 n. 675528

Uso del suolo presente nel PCG 2024									
COD_OCCUPAZIONE_SUOLO	DESC_OCCUPAZIONE_SUOLO	COD_DESTINAZIONE	DESC_DESTINAZIONE	COD_USO	DESC_USO	COD_QUALITA	DESC_QUALITA	COD_CATEGORIA	DESC_CATEGORIA
001	GRANTURCO (MAIS)	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
001	GRANTURCO (MAIS)	002	DA FORAGGIO	000		065	PASTONE INTEGRALE	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
001	GRANTURCO (MAIS)	002	DA FORAGGIO	010	INSILATO	0		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
001	GRANTURCO (MAIS)	002	DA FORAGGIO	010	INSILATO	022	ENERGETICO	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
001	GRANTURCO (MAIS)	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON	045	DI GRAMINACEE	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole

Uso del suolo presente nel PCG 2024									
COD_OCCUPAZIONE_SUOLO	DESC_OCCUPAZIONE_SUOLO	COD_DESTINAZIONE	DESC_DESTINAZIONE	COD_USO	DESC_USO	COD_QUALITA	DESC_QUALITA	COD_CATEGORIA	DESC_CATEGORIA
					PERMANENTE				
001	GRANTURCO (MAIS)	008	DA SEME	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
001	GRANTURCO (MAIS)	008	DA SEME	000		018	DOLCE	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
001	GRANTURCO (MAIS)	008	DA SEME	000		042	DA POPCORN	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
001	GRANTURCO (MAIS)	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
001	GRANTURCO (MAIS)	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		018	DOLCE	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
001	GRANTURCO (MAIS)	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
001	GRANTURCO (MAIS)	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		042	DA POPCORN	111	terreno utilizzato per coltivazioni

Uso del suolo presente nel PCG 2024									
COD_OCCUPAZIONE_SUOLO	DESC_OCCUPAZIONE_SUOLO	COD_DESTINAZIONE	DESC_DESTINAZIONE	COD_USO	DESC_USO	COD_QUALITA	DESC_QUALITA	COD_CATEGORIA	DESC_CATEGORIA
									ni agricole
001	GRANTURCO (MAIS)	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		064	PASTONE	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
001	GRANTURCO (MAIS)	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		066	DA POLENTA	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
002	GRANO (FRUMENTO) DURO	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
002	GRANO (FRUMENTO) DURO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
002	GRANO (FRUMENTO) DURO	008	DA SEME	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
002	GRANO (FRUMENTO) DURO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole

Uso del suolo presente nel PCG 2024									
COD_OCCUPAZIONE_SUOLO	DESC_OCCUPAZIONE_SUOLO	COD_DESTINAZIONE	DESC_DESTINAZIONE	COD_USO	DESC_USO	COD_QUALITA	DESC_QUALITA	COD_CATEGORIA	DESC_CATEGORIA
002	GRANO (FRUMENTO) DUR	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
005	GIRASOLE	002	DA FORAGGIO	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
005	GIRASOLE	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
005	GIRASOLE	008	DA SEME	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
005	GIRASOLE	008	DA SEME	000		029	IBRIDI	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
005	GIRASOLE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
005	GIRASOLE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole

Uso del suolo presente nel PCG 2024									
COD_OCCUPAZIONE_SUOLO	DESC_OCCUPAZIONE_SUOLO	COD_DESTINAZIONE	DESC_DESTINAZIONE	COD_USO	DESC_USO	COD_QUALITA	DESC_QUALITA	COD_CATEGORIA	DESC_CATEGORIA
005	GIRASOLE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		050	DA TAVOLA	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
016	LENTICCHIE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
020	PISELLO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSSE	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
020	PISELLO	003	DA INDUSTRIA	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
020	PISELLO	007	DA ORTO	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
020	PISELLO	008	DA SEME	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
020	PISELLO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni

Uso del suolo presente nel PCG 2024									
COD_OCCUPAZIONE_SUOLO	DESC_OCCUPAZIONE_SUOLO	COD_DESTINAZIONE	DESC_DESTINAZIONE	COD_USO	DESC_USO	COD_QUALITA	DESC_QUALITA	COD_CATEGORIA	DESC_CATEGORIA
									ni agricole
020	PISELLO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		067	PROTEICO	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
046	LOIETTO LOGLIO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE	112	erba o altre piante erbacee da foraggio
046	LOIETTO LOGLIO	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE	112	erba o altre piante erbacee da foraggio
046	LOIETTO LOGLIO	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE	131	erba o altre piante erbacee da foraggio permanenti

Uso del suolo presente nel PCG 2024									
COD_OCCUPAZIONE_SUOLO	DESC_OCCUPAZIONE_SUOLO	COD_DESTINAZIONE	DESC_DESTINAZIONE	COD_USO	DESC_USO	COD_QUALITA	DESC_QUALITA	COD_CATEGORIA	DESC_CATEGORIA
046	LOIETTO LOGLIO	008	DA SEME	000		000		112	erba o altre piante erbacee da foraggio
079	VECCE	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSSE	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
079	VECCE	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSSE	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
079	VECCE	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSSE	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
079	VECCE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole

Uso del suolo presente nel PCG 2024									
COD_OCCUPAZIONE_SUOLO	DESC_OCCUPAZIONE_SUOLO	COD_DESTINAZIONE	DESC_DESTINAZIONE	COD_USO	DESC_USO	COD_QUALITA	DESC_QUALITA	COD_CATEGORIA	DESC_CATEGORIA
093	TRITICALE	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
093	TRITICALE	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
093	TRITICALE	008	DA SEME	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
093	TRITICALE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
117	BROCCOLETTO O CIME DI RAPA	007	DA ORTO	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
117	BROCCOLETTO O CIME DI RAPA	008	DA SEME	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
117	BROCCOLETTO O CIME DI RAPA	444	IV GAMMA	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni

Uso del suolo presente nel PCG 2024									
COD_OCCUPAZIONE_SUOLO	DESC_OCCUPAZIONE_SUOLO	COD_DESTINAZIONE	DESC_DESTINAZIONE	COD_USO	DESC_USO	COD_QUALITA	DESC_QUALITA	COD_CATEGORIA	DESC_CATEGORIA
									ni agricole
130	MELONE	000		000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
130	MELONE	008	DA SEME	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
134	POMODORO	003	DA INDUSTRIA	065	DA CONCE NTRATO	001	ALLUNGATO	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
134	POMODORO	003	DA INDUSTRIA	065	DA CONCE NTRATO	003	TONDO	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
134	POMODORO	003	DA INDUSTRIA	066	DA PELATO	001	ALLUNGATO	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
134	POMODORO	003	DA INDUSTRIA	066	DA PELATO	003	TONDO	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
134	POMODORO	005	DA MENSA	000		001	ALLUNGATO	111	terreno utilizzato per coltivazioni

Uso del suolo presente nel PCG 2024									
COD_OCCUPAZIONE_SUOLO	DESC_OCCUPAZIONE_SUOLO	COD_DESTINAZIONE	DESC_DESTINAZIONE	COD_USO	DESC_USO	COD_QUALITA	DESC_QUALITA	COD_CATEGORIA	DESC_CATEGORIA
									ni agricole
134	POMODORO	005	DA MENSA	000		003	TONDO	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
134	POMODORO	008	DA SEME	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
134	POMODORO	003	DA INDUSTRIA	000		001	ALLUNGATO	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
226	CORIANDOLO	000		000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
226	CORIANDOLO	008	DA SEME	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
389	VECCIA SATIVA	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole

Uso del suolo presente nel PCG 2024									
COD_OCCUPAZIONE_SUOLO	DESC_OCCUPAZIONE_SUOLO	COD_DESTINAZIONE	DESC_DESTINAZIONE	COD_USO	DESC_USO	COD_QUALITA	DESC_QUALITA	COD_CATEGORIA	DESC_CATEGORIA
389	VECCIA SATIVA	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOL O IN PUREZZ A AVVICE NDATO - NON PERMA NENTE	043	DI LEGUMIN OSE	111	terreno utilizzato per coltivazio ni agricole
389	VECCIA SATIVA	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOL O IN PUREZZ A NON AVVICE NDATO PER ALMEN O 5 ANNI - PERMA NENTE	043	DI LEGUMIN OSE	111	terreno utilizzato per coltivazio ni agricole
389	VECCIA SATIVA	008	DA SEME	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazio ni agricole
533	AVENA	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETI CO	111	terreno utilizzato per coltivazio ni agricole
533	AVENA	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZ A, ANNUA LE - NON PERMA NENTE	045	DI GRAMINA CEE	111	terreno utilizzato per coltivazio ni agricole

Uso del suolo presente nel PCG 2024									
COD_OCCUPAZIONE_SUOLO	DESC_OCCUPAZIONE_SUOLO	COD_DESTINAZIONE	DESC_DESTINAZIONE	COD_USO	DESC_USO	COD_QUALITA	DESC_QUALITA	COD_CATEGORIA	DESC_CATEGORIA
533	AVENA	008	DA SEME	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
533	AVENA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
533	AVENA	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
544	CECE	008	DA SEME	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
544	CECE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
587	GRANO (FRUMENTO) TENERO	002	DA FORAGGIO	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
587	GRANO (FRUMENTO) TENERO	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole

Uso del suolo presente nel PCG 2024									
COD_OCCUPAZIONE_SUOLO	DESC_OCCUPAZIONE_SUOLO	COD_DESTINAZIONE	DESC_DESTINAZIONE	COD_USO	DESC_USO	COD_QUALITA	DESC_QUALITA	COD_CATEGORIA	DESC_CATEGORIA
587	GRANO (FRUMENTO) TENERO	002	DA FORAGGIO	010	INSILATO	000		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
587	GRANO (FRUMENTO) TENERO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
587	GRANO (FRUMENTO) TENERO	008	DA SEME	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
587	GRANO (FRUMENTO) TENERO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
587	GRANO (FRUMENTO) TENERO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
710	PATATA	000		000		022	ENERGETICO	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
710	PATATA	003	DA INDUSTRIA	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni

Uso del suolo presente nel PCG 2024									
COD_OCCUPAZIONE_SUOLO	DESC_OCCUPAZIONE_SUOLO	COD_DESTINAZIONE	DESC_DESTINAZIONE	COD_USO	DESC_USO	COD_QUALITA	DESC_QUALITA	COD_CATEGORIA	DESC_CATEGORIA
									ni agricole
710	PATATA	007	DA ORTO	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
710	PATATA	008	DA SEME	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
800	ERBAIO	002	DA FORAGGIO	050	ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSSE	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
800	ERBAIO	002	DA FORAGGIO	050	ANNUALE - NON PERMANENTE	044	MISTO	112	erba o altre piante erbacee da foraggio
800	ERBAIO	002	DA FORAGGIO	050	ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE	112	erba o altre piante erbacee da foraggio
800	ERBAIO	002	DA FORAGGIO	050	ANNUALE - NON PERMANENTE	052	MISTO CON PREVALENZA DI LEGUMINOSSE	112	erba o altre piante erbacee da foraggio
800	ERBAIO	002	DA FORAGGIO	050	ANNUALE - NON	053	MISTO CON PREVALENZA DI	112	erba o altre piante erbacee

Uso del suolo presente nel PCG 2024									
COD_OCCUPAZIONE_SUOLO	DESC_OCCUPAZIONE_SUOLO	COD_DESTINAZIONE	DESC_DESTINAZIONE	COD_USO	DESC_USO	COD_QUALITA	DESC_QUALITA	COD_CATEGORIA	DESC_CATEGORIA
					PERMANENTE		LEGUMINOSO/USO ENERGETICO		da foraggio
800	ERBAIO	002	DA FORAGGIO	050	ANNUALE - NON PERMANENTE	054	DI LEGUMINOSO/USO ENERGETICO	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
800	ERBAIO	002	DA FORAGGIO	050	ANNUALE - NON PERMANENTE	055	MISTO/USO ENERGETICO	112	erba o altre piante erbacee da foraggio
800	ERBAIO	002	DA FORAGGIO	050	ANNUALE - NON PERMANENTE	056	DI GRAMINACEE/USO ENERGETICO	112	erba o altre piante erbacee da foraggio
840	SULLA	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSO	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
840	SULLA	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSO	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
840	SULLA	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN	043	DI LEGUMINOSO	111	terreno utilizzato per

Uso del suolo presente nel PCG 2024									
COD_OCCUPAZIONE_SUOLO	DESC_OCCUPAZIONE_SUOLO	COD_DESTINAZIONE	DESC_DESTINAZIONE	COD_USO	DESC_USO	COD_QUALITA	DESC_QUALITA	COD_CATEGORIA	DESC_CATEGORIA
					PUREZZA NON AVVICE NDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE				coltivazioni agricole
840	SULLA	008	DA SEME	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
862	FIENO GRECO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSSE	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
862	FIENO GRECO	002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICE NDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSSE	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
862	FIENO GRECO	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICE NDATO PER ALMEN	043	DI LEGUMINOSSE	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole

Uso del suolo presente nel PCG 2024									
COD_OCCUPAZIONE_SUOLO	DESC_OCCUPAZIONE_SUOLO	COD_DESTINAZIONE	DESC_DESTINAZIONE	COD_USO	DESC_USO	COD_QUALITA	DESC_QUALITA	COD_CATEGORIA	DESC_CATEGORIA
					O 5 ANNI - PERMANENTE				
862	FIENO GRECO	008	DA SEME	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
862	FIENO GRECO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
870	ORZO	002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
870	ORZO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
870	ORZO	008	DA SEME	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole
870	ORZO	008	DA SEME	000		029	IBRIDI	111	terreno utilizzato per coltivazioni agricole

Uso del suolo presente nel PCG 2024									
COD_OCCUPAZIONE_SUOLO	DESC_OCCUPAZIONE_SUOLO	COD_DESTINAZIONE	DESC_DESTINAZIONE	COD_USO	DESC_USO	COD_QUALITA	DESC_QUALITA	COD_CATEGORIA	DESC_CATEGORIA
870	ORZO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000		111	terreno utilizzato per coltivazio ni agricole
870	ORZO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO	111	terreno utilizzato per coltivazio ni agricole
909	CARCIOFO	003	DA INDUSTRIA	000		000		115	terreno utilizzato per coltivazio ni agricole
909	CARCIOFO	007	DA ORTO	000		000		115	terreno utilizzato per coltivazio ni agricole

INDICE

1. PREMESSA	3
2. CONDIZIONI PER LA CONCESSIONE DELL'AIUTO	4
3. DETERMINAZIONE DELL'AIUTO	4
4. MODALITÀ DI RICHIESTA DELL'AIUTO	5
5. TERMINI DI PRESENTAZIONE	6
6. EROGAZIONE DEGLI AIUTI	6
7. CONTROLLI	6
7.1. Verifiche di ammissibilità	6
8. COMUNICAZIONI	7
9. MODALITA' DI PAGAMENTO	7
Allegato 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI	10
Allegato 1.1 Base giuridica dell'Unione europea	10
Allegato 1.2 Base giuridica Nazionale (suddivisa in sezioni per argomenti)	11
Fascicolo Aziendale	12
Documentazione antimafia	13
Durc (documento unico regolarità contributiva)	14
Allegato 2 Ulteriori controlli ai fini del pagamento dei saldi	15
Allegato 2.1 Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)	15
Allegato 2.4 Documentazione Antimafia (articolo 87 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159)	15
Allegato 3 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)	16
Allegato 4 – Uso del suolo previsto dall'allegato 1 al DM 23 dicembre 2024 n. 675528	20

QUADRO B - AIUTO AI SENSI DEGLI ART. 1 commi 1 e 2 a ART. 2 comma 1 DEL DM 23 dicembre 2024 n. 0675528(Siccità) - sostegno finanziario di emergenza di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2024/2675

Consciente della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000:

Pagamento del contributo di sostegno alle aziende per gli eventi siccitosi di cui al DM 23 dicembre 2024 n. 0675528 ART. 1 commi 1 e 2 a ART. 2 comma 1

Scheda di Validazione Grafica Anno 2024 di riferimento

N.	Comune di Riferimento	Riduzione di produttività Rif. DM 23 dicembre 2024 n. 0675528	Importo unitario €/ha Riconosciuto Rif. DM 23 dicembre 2024 n. 0675528 - Allegato 1	Superfici 2024 (Ha) (*)	(**) Importo Totale Calcolato (€)	(**) Importo Quota Comunitario (€) 33,33%	(*) Importo Quota Nazionale 66,67% (€)
1	ALESSANDRIA DELLA ROCCA	Da >30% a 50%	108,56 €	27,90	3.028,82 €	1.009,51 €	2.019,32 €
2	CAMMARATA	Da > 50% a 70%	162,84 €	500,00	81.420,00 €	27.137,29 €	54.282,71 €
3	LAURO	Da > 70%	217,12 €	0,10	21,71 €	7,24 €	14,48 €
4							

Importo Totale pre-calcolato 84.470,54 €

* La superficie è la somma degli appezzamenti presenti in Allegato A ai sensi dell'Art. 1 comma 2 del DM 23 dicembre 2024 n. 0675528

** Importi rideterminati in base alle disponibilità di plafond ai sensi dell'Art. 3 comma 1 del DM 23 dicembre 2024 n. 0675528

CUAA

NUMERO DOMANDA

QUADRO C - Art. 3 comma 1 del DM 23 dicembre 2024 n. 0675528

Importi Calcolati	Importo Riconosciuto ai sensi dell'art. 3 comma 1 del DM 23 dicembre 2024 n. 0675528
Importo Quadro B _____ €	_____ €

CUAA

NUMERO DOMANDA

QUADRO K - SOTTOSCRIZIONE DICHIARAZIONE

Il richiedente con l'apposizione della firma sottostante:

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/00

DICHIARA

di essere a conoscenza:

- che l'aiuto di cui alla presente dichiarazione ai sensi dell'art. 1 del DM 23 dicembre 2024 n. 0675528 "Modalità di attuazione del regolamento di esecuzione (UE) 2024/2675 della Commissione del 10 ottobre 2024 che prevede un sostegno finanziario di emergenza per i settori agricoli colpiti da eventi climatici avversi", è un aiuto a sostegno degli agricoltori che hanno subito danni in conseguenza della siccità in relazione alle superfici agricole investite a seminativi presenti nel fascicolo aziendale di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999, n. 503, alla data del 15 maggio 2024 e situate nei territori comunali delle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, comprese nello strato informativo grafico determinato con la metodologia indicata nel documento tecnico di cui all'articolo 1, comma 2, del DM 23 dicembre 2024 n. 0675528;
- che ai sensi dell'art. 2 comma 2 del DM 23 dicembre 2024 n. 0675528, i danni accertati in eccedenza al ristoro derivante dal sostegno spettante ai sensi del DM 23 dicembre 2024 n. 0675528 possono essere compensati nell'ambito degli altri strumenti di sostegno nazionali o dell'Unione o di regimi privati utilizzati al medesimo scopo;
- che ai sensi dell'art. 2 comma 3 del DM 23 dicembre 2024 n. 0675528 i soggetti gestori del fondo mutualistico AGRICAT e degli altri strumenti di sostegno, nazionali, UE o regimi privati, sono tenuti a non sovraccompensare le perdite economiche subite dagli agricoltori per le avversità considerate nel DM 23 dicembre 2024 n. 0675528; conseguentemente, nella quantificazione dei rispettivi sostegni, tengono conto degli importi riconosciuti ai sensi dell'articolo 3 del DM 23 dicembre 2024 n. 0675528;
- che gli aiuti della presente domanda non sono concessi a imprese soggette alle sanzioni adottate dall'UE di cui alla sezione 1.1 della Comunicazione (2022/C 131 I/01) della Commissione europea, tra cui ma non solo:
 - a) persone, entità o organismi specificamente indicati negli atti giuridici che impongono tali sanzioni;
 - b) imprese possedute o controllate da persone, entità o organismi oggetto delle sanzioni adottate dall'UE;
 - c) imprese che operano nel settore industriale oggetto delle sanzioni adottate dall'UE in quanto l'aiuto potrebbe pregiudicare gli obiettivi delle sanzioni in questione.
- che l'omessa indicazione dei codici IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice BIC) determina l'impossibilità per l'Organismo Pagatore AGEA di adempiere all'obbligazione di pagamento;
- che i propri dati personali potranno essere utilizzati dagli Organi ispettivi;
- che, qualora sussista l'obbligo, in assenza di dichiarazione sostitutiva necessaria per l'informativa antimafia, l'Organismo pagatore non potrà procedere alla liquidazione dell'aiuto richiesto;
- delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano l'ammissibilità e la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- degli effetti sanzionatori per le affermazioni non rispondenti al vero anche in relazione alla perdita degli aiuti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia;
- che ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i. (uso della telematica), per conseguire maggiore efficienza nella propria attività, Agea agisce mediante strumenti informatici e telematici, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati;
- che ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e s.m.i., le richieste di informazioni relative al procedimento amministrativo e l'accesso agli atti, possono essere indirizzate esclusivamente attraverso la consultazione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo le seguenti modalità:
 - per i beneficiari in qualità di utenti qualificati del portale SIAN, è possibile l'accesso diretto alla consultazione (le modalità di accesso per gli utenti qualificati sono disponibili sul sito AGEA www.agea.gov.it);
 - per i beneficiari che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un Centro di assistenza Agricola (CAA), la consultazione è possibile attraverso le informazioni messe a disposizione del CAA stesso da parte di AGEA sul SIAN.
- che l'Organismo pagatore Agea non dà corso alle richieste di informazioni relative al procedimento amministrativo e all'accesso agli atti, presentate dagli interessati, in modalità diverse rispetto a quelle sopra descritte.
- dell'obbligo di tenere sempre attivo ed aggiornato il proprio indirizzo PEC
- che l'Organismo pagatore AGEA invia le proprie comunicazioni all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) riportata nel Fascicolo Aziendale e che la PEC equivale alla notificazione per mezzo della posta ed ha valore di notifica;
- dell'obbligo di prendere visione delle comunicazioni a lui indirizzate tramite consultazione del fascicolo aziendale nel SIAN, nel caso in cui l'indirizzo PEC non venga indicato o risulti non valido e che tale consultazione ha valore di notifica;
- delle disposizioni previste dalla legge 898/86 e successive modifiche e integrazioni riguardanti tra l'altro sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo;
- delle disposizioni previste dall'art. 33 del decreto legislativo 228/2001.
- delle disposizioni previste dall'art. 2 comma 3 del DM 23 dicembre 2024 n. 0675528 in materia di sovraccompensazioni derivanti da altri strumenti, nazionali o dell'Unione o di regimi privati, destinati al ristoro delle medesime perdite di redditività.

DICHIARA:

- che il codice IBAN indicato nel Quadro A identifica il rapporto corrispondente con il proprio Istituto di Credito e di essere consapevole che l'ordine di pagamento da parte dell'Organismo Pagatore AGEA si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dal codice IBAN.
- di voler ricevere tutte le comunicazioni al proprio indirizzo di posta elettronica certificata, inserito nel fascicolo aziendale. Qualora nel fascicolo aziendale non risulti inserito un indirizzo di posta elettronica certificata dichiara di essere esente dal relativo obbligo e, conseguentemente, di voler ricevere le predette comunicazioni tramite consultazione del SIAN.

si impegna:

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire le somme eventualmente percepite in eccesso, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie; a tale scopo autorizza sin d'ora l'Organismo Pagatore AGEA ad effettuare il recupero delle somme percepite in eccesso mediante compensazione a valere su altri pagamenti spettanti al sottoscritto;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del codice IBAN indicato nel quadro A, fornendo, contestualmente, l'aggiornata certificazione rilasciata dall'Istituto di credito.

dichiara di accettare eventuali modifiche alla normativa comunitaria e nazionale introdotte con successive disposizioni anche in materia di controlli e sanzioni;

dichiara di aver preso visione dell'informatica sul trattamento dei dati personali ai sensi degli Artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 resa disponibile dall'AGEA sulla Privacy Policy pubblicata sul proprio sito web - www.agea.gov.it;prende atto che l'Organismo pagatore AGEA, responsabile del procedimento amministrativo della presente domanda di pagamento, comunica tramite il sito www.agea.gov.it, nel registro rivolto al pubblico dei processi automatizzati, sezione "Servizi-online", lo stato della pratica, adottando le misure idonee per consentire la consultazione a distanza (ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 -uso della telematica- e dell'art. 34 della Legge n. 69/2009 -servizi informatici- per le relazioni fra pubbliche amministrazioni e utenti).

DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA

in relazione all'obbligo di produrre documentazione antimafia nei casi stabiliti dalla legislazione vigente:

- DICHIARA di essere un Ente Pubblico per il quale non è richiesta la documentazione antimafia
- DICHIARA che non sussistono nei confronti propri cause di divieto, di decadenza o di sospensione, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.

- ALLEGÀ, se non già disponibile, nel proprio fascicolo aziendale la documentazione per richiedere la certificazione antimafia: dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla camera di commercio ai sensi del D.P.R. n° 445/2000

- Qualora il richiedente sia una società, è consapevole che, a norma dell'art. 86, commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., i legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al Prefetto, che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modifica relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'articolo 85.
- La variazione di tale obbligo è punta con la sanzione amministrativa pecuniaria da 20.000 euro a 60.000 euro. Per il procedimento di accertamento e di contestazione dell'infrazione, nonché per quello di applicazione della relativa sanzione, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689. La sanzione è irrogata dal Prefetto.

- DICHIARA di essere consapevole che nel caso di pagamento sotto condizioni risolutive ai sensi dell'art. 92, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i., l'Organismo Pagatore AGEA procede al recupero delle somme erogate, qualora non sia presente nel Fascicolo aziendale telematico idonea certificazione prefettizia oppure dichiarazione sostitutiva in corso di validità.

E' consapevole che il presente modello di domanda si compone dei Quadri di seguito indicati, i cui dati sono registrati e resi disponibili nel Sian e riproducibili in qualsiasi momento.

 QUADRO A QUADRO B QUADRO C Allegato A QUADRO K

Apponendo la propria firma nello spazio sottostante, dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE: Fatto a: _____ il: _____

NON COMPILARE IL RIGUADRO SOTTOSTANTE IN CASO DI DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA CON FIRMA DIGITALE

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO: Tipo documento: _____ N°: _____ Data scadenza: _____
(di cui si richiede fotocopia in allegato alla domanda)

IN FEDE

Firma del richiedente o del rappresentante legale

CUAA

NUMERO DOMANDA

ALLEGATO A - AIUTO superfici ammesse ai sensi dell'Art. 1 comma 2 del DM 23 dicembre 2024 n. 0675528

N.	Identificativo Appanzamento	Identificativo Isola	Occupazione del Suolo (codice e descrizione)	Tipologie di Superficie	Comune di Riferimento	Importo unitario in euro	Superficie Parcella (Ettari, Are, Centiare)
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							
26							
27							
28							
29							
30							
31							
32							
33							
34							
35							
36							
37							
38							
39							
40							
41							
42							
43							
44							
45							
46							
47							

QUADRO M - ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA ED ATTESTAZIONE DEL CAA

CUAA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE

NUMERO DOMANDA

CAA:**UFFICIO:****OPERATORE :****ATTESTAZIONI A CURA DELL'UFFICIO:**

- 1) Il produttore si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
- 2) il produttore ha firmato la domanda;
- 3) la domanda ed i relativi allegati sono stati archiviati presso questo ufficio.

Data: _____

[nome + cognome]

Firma dell'operatore di SEDE del CAA che
ha curato la compilazione e la stampa della

Il sottoscritto, in qualita' di responsabile di SEDE (o di responsabile di livello superiore) del CAA
xxxxxxxxxxxxxxxxxx - xxxx - xxx, dichiara che le attività sopra descritte sono state eseguite nel
rispetto delle disposizioni impartite dall'Organismo pagatore [op]

[nome + cognome in qualità di

Timbro e Firma del responsabile di SEDE
